



Pratica digitale SUE n° condono 1994
n. 01842 prot. n. 14912/95

Spett.li
**ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL
CLERO DELLA DIOCESI DI PESARO**
c/o Geom. Marinucci Alessandro
e-mail: marinuccialessandro@libero.it
PEC: alessandro.marinucci@geopec.it

e, p.c. COMUNE DI PESARO
SUE - Edilizia
PEC: comune.pesaro@emarche.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020
Ampliamento di fabbricato non residenziale con una struttura in aderenza destinata a deposito,
in Comune di Pesaro - località Santa Marina Alta n. 15 (Foglio 4 Mappale 371).
Ditta: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Pesaro (92003290415)
RILASCIO PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

Si fa riferimento alla nota PEC del 16/10/2024, con la quale il Geom. Marinucci Alessandro, per conto dell'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI PESARO (C.F. 92003290415), ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere sulla Valutazione di Incidenza in merito all'intervento richiamato in oggetto. Al riguardo:

Dato atto, in base alla documentazione prodotta, che l'istanza in oggetto riguarda un condono edilizio presentato presso il Comune di Pesaro relativo al fabbricato non residenziale adibito ad agriturismo, sito in Pesaro - località Santa Marina Alta n. 15, distinto al NCEU al Foglio 4 Mappale 371.

Evidenziato, in particolare, che la richiesta in oggetto si riferisce all'ampliamento del fabbricato principale con un manufatto destinato a deposito di dimensioni ml. 9,00 x ml. 2,20 pari a mq. 19,80 (utili interno 17,85 mq) e volumetria di mc. 49,50.

Dato atto che tale manufatto insiste in zona DA del Piano del Parco con intervento ammesso RI (ristrutturazione), all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese".

Esaminato lo studio per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza conforme alla DGR 23/2015, a firma del Geom. Marinucci Alessandro, nel quale viene precisato che il luogo di intervento non è interessato dalla presenza di specie ed habitat di interesse comunitario. A tale studio il suddetto tecnico ha allegato lo stralcio della Carta della Vegetazione dell'Università Politecnica delle Marche, dalla quale risulta che il fabbricato oggetto d'intervento ricade in area "urbanizzata", priva di vegetazione.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale

recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015”.

Richiamato, in particolare, quanto indicato al paragrafo 6.1. delle Linee Guide allegate alla DGR 1661/2020, ovvero che nelle more dell’entrata in vigore dei *“provvedimenti di pre-valuatione adottati dagli enti di gestione che vorranno avvalersi del meccanismo di pre-valuatione, questi hanno la facoltà di utilizzare una procedura semplificata analoga a quella già contenuta nella DGR n. 23/2015 per gli interventi ivi riportati o ad essi riconducibili”*.

Dato atto che per l’esame istruttorio dell’intervento in oggetto possa trovare applicazione la richiamata previsione normativa e che pertanto è da ritenersi accoglibile la presentazione di uno studio di incidenza, come quello proposto dalla ditta in oggetto, conforme ai contenuti della DGR 23/2015.

Tenuto conto che l’intervento previsto non ha modificato gli obiettivi di conservazione della ZPS e non ha causato effetti negativi all’integrità della stessa in quanto, per il suo carattere minimale e puntuale, nonché per la sua localizzazione (centro abitato di Santa Marina), non manifesta, né poteva manifestare, interazioni negative con specie ed habitat di interesse comunitario tutelati dalla ZPS.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **stabilire** l’esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del DPR 357/1997 dell’intervento di *“Ampliamento di fabbricato non residenziale con una struttura in aderenza destinata a deposito, in Comune di Pesaro - località Santa Marina Alta n. 15 (Foglio 4 Mappale 371). Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI PESARO (C.F. 92003290415)”*.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell’istruttoria è l’Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e al Comune di Pesaro. L’originale del provvedimento è conservato agli atti dell’Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio dell’Ente Parco.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

E n t e P a r c o N a t u r a l e M o n t e S a n B a r t o l o

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418